RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025 PERSONALE LIVELLI IV-VIII

COSTITUZIONE FONDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2025 PERSONALE LIVELLI IV-VIII

Consistenza al 1.1.2024 del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale dei livelli IV– VIII (Fondo certificato 2024 - nota MEF-RGS n. 26251 del 31.01.2025 - nota DFP-0007990-P-31/01/2025 integrato con nota MEF-RGS n. 280634 del 30.12.2025 - nota DFP-0092753-P-30/12/2025)				**€ 13.595.978,06**	**A**
PERSONALE STABILIZZATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 75/2017 - ANNO 2024	**Unità assunte 2024**	**Valore medio pro-capite (B1)**	**Anni persona 2024 unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 (B2)**	**Incremento Fondo 2024 (B1xB2)**	
Numero unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 da settembre 2024	2	13.448,05	0,67	**€ 9.010,19**	**B=B1xB2**
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (stabilizzazioni 2023)				**€ 11.085,13**	**C**
Consistenza finale del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale dei livelli IV– VIII anno 2024 (Fondo certificato 2024 - nota MEF-RGS n. 26251 del 31.01.2025 - nota DFP-0007990-P-31/01/2025 integrato con nota MEF-RGS n. 280634 del 30.12.2025 - nota DFP-0092753-P-30/12/2025)				**€ 13.616.073,38**	**D=A+B+C**
PERSONALE STABILIZZATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 75/2017 - ANNO 2024	**Unità assunte 2024**	**Valore medio pro-capite (E1)**	**Anni persona a regime dal 2025 (E2)**	**Incremento a regime dal 2025 (E1xE2)**	
Numero unità stabilizzate art. 20, comma 1 e 2 bis del D.lgs. 75/2017 da settembre 2024	2	13.448,05	2	**€ 26.896,10**	**E=E1xE2**
Consistenza a regime dal 2025 del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale dei livelli IV– VIII (Fondo certificato 2024 - nota MEF-RGS n. 26251 del 31.01.2025 - nota DFP-0007990-P-31/01/2025 integrato con nota MEF-RGS n. 280634 del 30.12.2025 - nota DFP-0092753-P-30/12/2025)				**€ 13.622.874,16**	**F=A+E**
Incremento indennità di ente di cui all'articolo 27, comma 1, del CCNL 23/12/2025 con decorrenza dall'anno 2024				€ 474.312,56	**G**
Incremento fondo trattamento accessorio articolo 28, comma 1, del CCNL 23/12/2025 con decorrenza dall'anno 2025				€ 92.914,27	**H**
Ulteriori risorse art. 2, comma 2 del DPCM 25 giugno 2024 per l'anno 2025 (importo complessivo € 4.191.715,00 di cui Oneri riflessi (23,80% CPDEL + 0,093% ENPDEP + 8,50% IRAP) € 1.025.600,00				€ 3.166.115,00	**I**
Nuova consistenza finale del fondo di contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale dei livelli IV– VIII anno 2025				**€ 17.356.215,99**	**J=F+G+H+I**

Il comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Si richiama, altresì, l'articolo 11 del D.L. 14/12/2018, n. 135 recante "adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione", in vigore dal 13 febbraio 2019. In particolare, la lett. b) del predetto art. 11, secondo il quale il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento "alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23".

Al riguardo, l'articolo 1 comma 673 della legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018) ha destinato le risorse necessarie per consentire al CREA la realizzazione del piano di stabilizzazione del personale precario, da operare ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. del 25 maggio 2017, n. 75. Pertanto, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 è stata disposta l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 406 candidati risultati idonei alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi del citato articolo 20, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, di cui n. 225 unità di personale nei profili professionali appartenenti ai livelli V-VIII e nel corso del 2020 all'assunzione di ulteriori n. 44 unità di candidati risultati idonei alla procedura di stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato ai sensi del citato articolo 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Nel PTFP 2023-2025 è stata prevista la spesa per la stabilizzazione di 20 unità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. N. 75/2017 da effettuare nel 2023, a cui si è provveduto al termine dell'anno 2023 tramite assunzione dei 10 candidati appartenenti al Livello VI e VII risultati idonei alla procedura di stabilizzazione indetta con decreto del Direttore Generale n. 0033720 del 5.04.2023.

Nel PTFP 2024-2026 è stata prevista la spesa per la stabilizzazione di 9 unità ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. N. 75/2017 da effettuare nel 2024, a cui si è provveduto nel mese di settembre 2024 per scorrimento degli elenchi relativi alla procedura di stabilizzazione indetta con Decreto del Direttore Generale n. 0033720 del 5.4.2023, di cui 2 appartenenti al Livello VI;

Si rileva infine che in data 23 dicembre 2025 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2022-2024. In particolare, all'art. 27, comma 1, si dispone che "*L'indennità di Ente di cui all'art. 44 del CCNL 7/10/1996 come da ultimo rideterminata dall'art. 11 comma 1, del CCNL 6/12/2022 è incrementata con la decorrenza e degli importi annui lordi indicati nell'allegata Tabella C5"*. Inoltre, all'art. 28, comma 1 si dispone che "*In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, per il personale IV-VIII ciascun Ente può ulteriormente incrementare in misura variabile di anno in anno le risorse dei Fondi di cui all'art. 43, comma 2, del CCNL 7/10/1996, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario di tali fondi. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziate a carico dei rispettivi bilanci."*

Quanto sopra premesso, la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV – VIII relativamente all'anno 2025 è stata inizialmente elaborata considerando la consistenza iniziale a regime del fondo consolidato del trattamento accessorio CREA dell'anno 2024, già asseverato dal Collegio dei revisori dei conti e

accertata la compatibilità economico-finanziaria, dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota MEF-RGS n. 26251 del 31.01.2025, pari a € 13.595.978,06, debitamente integrate:

- delle risorse a regime derivanti dalle procedure di stabilizzazione ultimate nell'anno 2024, quantificate in € 26.896,10 quali risorse fisse dall'anno 2025;

- delle risorse a regime derivanti dall'applicazione del citato art. 27 comma 1 del CCNL 23 dicembre 2025, pari a € 474.312,56;

- delle risorse derivanti dall'applicazione del citato art. 28 comma 1 del CCNL 23 dicembre 2025, pari a € 92.914,27;

- delle risorse a regime derivanti dal DPCM 25 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2024 in applicazione della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* e, in particolare, l'art. 1, comma 308, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo a decorrere dall'anno 2024, da destinare al personale in servizio presso gli enti pubblici ivi indicati, per un importo pari a euro 4.191.715,00, di cui euro € 3.166.115,00 da destinare al fondo ed euro 1.025.600,00 quali oneri riflessi (CPDEL 23,80%+ENPDEP 0,093%+IRAP 8,5%);

per un totale complessivo di **€ 17.356.215,99** come di seguito descritto e rappresentato, fatti salvi eventuali incrementi derivanti dal rinnovo del CCNL e da disposizioni legislative.

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, relative al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII, che si articola nei cinque fondi individuati dall'art. 43 CCNL 7 ottobre 1996 (lettera: a) Fondo per il compenso del lavoro straordinario; b) Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità; c) Fondo per l'indennità di Ente; d) Fondo per l'indennità di posizione; e) Fondo per la produttività collettiva e individuale e confermati dalla successiva contrattazione collettiva nazionale.

Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, pari ad **€ 5.692.095,58** di cui € 5.209.189,96 risorse art. 43 comma 2, CCNL 7/10/1996 ed € 482.905,62 incrementi CCNL 1998/2001.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti cui si rinvia insieme alla relativa certificazione. Si tratta di complessivi **€ 443.839,49** disposti dal CCNL 2004-2005 (art. 4 c. 1, art. 5 cc. 2-3) per € 172.621,04, dal CCNL 2006-2009 (art. 10, art. 11 c. 2) per € 154.958,46 nonché di € 116.259,99 disposti in attuazione del CCNL 2006-2009, biennio economico 2008-2009 (art. 5, art. 6 c. 2).

L'articolo 89, comma 1, lettera a) del CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Triennio 2016-2018 sottoscritto il 19 aprile 2018, prevede che l'indennità di ente di cui all'art. 6, comma 2, del CCNL del 13/5/2009 sia incrementata con la decorrenza e degli importi lordi annui

indicati dell'allegata tabella E2.1 al citato CCNL. Tale incremento pari ad **€ 51.463,34** risulta già consolidato nel fondo 2019.

L'articolo 11 comma 1 del CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021.CCNL, sottoscritto il 6 dicembre 2022, prevede che l'indennità di Ente di cui all'art. 44 del CCNL 7/10/1996 come da ultimo rideterminata dall'art. 89, comma 1, lett. a) del CCNL 19/04/2018 è incrementa con la decorrenza e degli importi annui lordi indicati nell'allegata Tabella D3.1. al citato Ccnl. Tale incremento pari ad **€ 62.436,74** risulta già consolidato nel fondo 2023.

L'articolo 27 comma 1 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 dicembre 2025, prevede che l'indennità di Ente di cui all'art. 44 del CCNL 7/10/1996 come da ultimo rideterminata dall'art. 11 comma 1, del CCNL 6/12/2022 è incrementata con la decorrenza e degli importi annui lordi indicati nell'allegata Tabella C5 al citato Ccnl, di seguito riportata:

Tabella C5 – ENTI DI RICERCA (1)
Indennità di Ente
Valori in Euro annui

Livelli	*Incremento annuo dal 1.1.2024*
IV	***625,70***
V	***562,90***
VI	***479,80***
VII	***417,00***
VIII	***356,90***

Stante la decorrenza all'1/1/2024 degli effetti del citato art. 27 comma 1 del CCNL 23 dicembre 2025, si è provveduto all'incremento dell'indennità di ente per complessivi **€ 474.312,56** come di seguito riportato, sulla base degli importi unitari annui stabiliti per ciascun livello a decorrere dal 1° gennaio 2024 per il numero di personale appartenente ai livelli IV-VIII presente nel periodo dall' 1/1/2024 al 31/12/2024 (anni persona). In allegato 1 alla presente relazione si riporta l'elenco analitico del personale in servizio nel periodo dall'1/1/2024 al 31/12/2024.

Incremento indennità di ente di cui all'articolo 27, comma 1, del CCNL 23/12/2025

Livello	Incremento indennità di ente (Valori in Euro annui)	Mesi persona presenti dal 1/1/2024 al 31/12/2024	Anni persona presenti dal 1/1/2024 al 31/12/2024	Incremento indennità di ente art. 27, c. 1 del CCNL 23/12/2025
IV	625,70	1.213,50	101,13	63.277,04
V	562,90	1.798,00	149,83	84.339,31
VI	479,80	3.464,94	288,75	138.542,25
VII	417,00	3.191,73	265,98	110.913,66
VIII	356,90	2.597,04	216,42	77.240,30
Totale complessivo		**12.265,21**	**1.022,11**	**474.312,56**

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni.

Tali risorse sono relative ai *risparmi RIA personale cessato* (art. 4 c. 1 lett. C par. 3 CCNL 2000-2001) già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016 per **€ 321.066,42** e altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (*risparmi posizioni economiche super personale cessato, finanziamento ex art. 54 CCNL 21/2/2002, finanziamento MEF per assunzioni, incrementi indennità di ente CCNL 21/2/2002, incremento straordinario, incremento indennità per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità nuovi ingressi - in relazione all'inquadramento di personale ai sensi del decreto legislativo 454/99 di costituzione del C.R.A.)*, anche queste ultime risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, per **€ 5.139.512,54**.

A tali risorse si aggiungono le differenze dei ratei della RIA del personale cessato anno 2016 pari ad € 5.936,34, della Ria anno 2017 pari ad € 12.453,48, della Ria anno 2018 pari ad € 22.443,20, della RIA anno 2019 pari ad € 25.234,04, della RIA anno 2020 pari ad € 13.403,00, della RIA anno 2021 pari ad € 19.705,79, della RIA anno 2022 pari ad € 13.018,59, della RIA anno 2023 pari ad € 14.453,01 e della RIA anno 2024 pari ad € 15.387,84 come analiticamente rappresentato in **Allegato A**, per un totale di **€ 142.035,29**.

Incrementi per assunzioni in deroga ai sensi dell'articolo 11, comma 1, letta B del D.L. 135/2018:

- Incremento per n. 225 unità stabilizzate dal 1° gennaio 2019 ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017, pari ad **€ 2.613.337,53**;
- Incremento per n. 44 unità stabilizzate nel corso del 2020 ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2017, in particolare n. 21 unità dal 1° luglio, n. 2 unità dal 1° ottobre e n. 21 unità dal 1° dicembre, pari ad **€ 508.788,49**;
- Incremento per n. 10 unità stabilizzate a dicembre 2023 ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2017, pari ad **€ 133.555,80**;
- Incremento per n. 2 unità stabilizzate a settembre 2024 ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2017, pari ad **€ 26.896,10**.

Si aggiungono infine gli incrementi del fondo di cui al comma 308, dell'art. 1, della legge n. 213 del 2023 stanziati con DPCM 25 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2024, pari a **€ 3.166.115,00.**

Sezione II – Risorse variabili

In questa voce sono inserite le risorse variabili che constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che di carattere negativo. Per tale motivo la relativa quantificazione deve trovare annualmente giustificazione sia di carattere giuridico che di corretta quantificazione all'interno della relazione tecnico-finanziaria.

Tali risorse risultano già consolidate nel fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII dell'anno 2016, pari ad **€ 80.333,29**.

A tali risorse si aggiungono i ratei della RIA delle mensilità non fruite del personale cessato nel corso del 2024, di cui all'art. 4 comma 1 lettera c) secondo paragrafo del CCNL00-01, pari ad **€ 7.776,32**, come analiticamente rappresentato in **Allegato A**.

Per l'anno 2025 e seguenti, a tali voci si aggiungono le risorse, già debitamente e preventivamente accantonate nel fondo rinnovi contrattuali, previste dell'art. 28, comma 1 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 dicembre 2025 il quale prevede che, *"in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121, della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, per il personale IV-VIII ciascun Ente può ulteriormente incrementare in misura variabile di anno in anno le risorse dei Fondi di cui all'art. 43, comma 2, del CCNL 7/10/1996, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario di tali fondi*". Stante il monte salari 2021 relativo al personale dei livelli IV-VIII pari a € 42.233.760,00, l'incremento del fondo ammonta a **€ 92.914,27** come descritto nel seguente prospetto:

Monte salari anno 2021- Livelli IV-VIII			**Incremento previsto dall'articolo 28, comma 1 del CCNL del 23/12/2025 per il Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2022-2024 a decorrere dal 1/1/2025**	
T12 Oneri per Competenze Stipendiali	T13 Oneri per Indennità e Compensi Accessori	**Totale monte salari 2021***	%	€
€ 25.222.373,00	€ 17.011.387,00	**€ 42.233.760,00**	0,22%	**92.914,27**

**Il monte salari 2021, ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, rilevate dai dati inviati dall'Ente, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di rilevazione del conto annuale 2021, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio nel suddetto anno. Tali somme ricomprendono quelle corrisposte a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri accessori a carico dell'amministrazione e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative. Non costituiscono, pertanto, base di calcolo per la determinazione del "monte salari", oltre che le voci relative agli assegni per il nucleo familiare, anche, ad esempio, le indennità di trasferimento, le indennità di mensa, oneri per i prestiti al personale e per le attività ricreative, le somme corrisposte a titolo di equo indennizzo ecc. Sono esclusi, altresì, gli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, ove corrisposti nell'anno di riferimento. Gli enti, quindi, quando hanno bisogno di individuare il proprio monte salari riferito ad un anno specifico e con riferimento ad una specifica categoria di personale (dirigenti, non dirigenti, ecc.), non devono ricorrere ad alcun procedimento di calcolo o di ricalcolo complesso, ma devono semplicemente far riferimento ai dati quantitativi già contenuti nel conto annuale predisposto e inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il periodo annuale che interessa.*

Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

Decurtazioni permanente da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013, pari ad **€ 1.303.143,11**.

Per effetto delle modifiche apportate con l'introduzione del comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per il fondo del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV – VIII, a decorrere dal 2016, non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015. La consistenza del fondo 2016 risulta superiore all'importo determinato e certificato per l'anno 2015, pertanto si è provveduto a decurtare il fondo di **€ 19.311,19** per riportarlo all'importo del 2015.

Successivamente è stata applicata la decurtazione per riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, disposta dalla predetta Legge 208/2015. Per l'anno 2016 tale riduzione è pari all'1,24% corrispondente ad una riduzione del fondo di **€ 127.996,86**.

Si è provveduto, altresì, ad applicare la decurtazione prevista dall'articolo 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), prevede che *"(.....) a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*. In attuazione del citato articolo 23, comma 2, la decurtazione in previsione da applicare al fondo 2025 è pari ad **€ 149.811,61**.

Tabella 1 – *Schema esemplificativo delle (eventuali) decurtazioni del Fondo con riferimento alle risorse variabile.*

- Decurtazioni permanente da operare al fondo per la contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII a decorrere dall'anno 2015 ai sensi del comma 456, articolo 1, della Legge 147/2013	€ 1.303.143,11
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (limite 2015)	€ 19.311,19
- Decurtazione fondo per applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	€ 127.996,86
- Decurtazione fondo per applicazione comma 2 dell'articolo 23 del d.lgs. 75/2017 (limite 2016)	€ 149.811,61
TOTALE DECURTAZIONE FONDO	***€ 1.600.262,77***

Il prospetto che segue illustra in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione sia generale che per il riparto sui diversi fondi.

1	***Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità***	
1.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016	€ 11.596.514,03
1.b	Incremento per n. 225 unità stabilizzate art. 20, comma 1 del D.lgs. 75/2017	€ 2.613.337,53
1.c	Incremento per n. 44 unità stabilizzate art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2018	€ 508.788,49
1.d	Incremento per n. 10 unità stabilizzate art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2018	€ 133.555,80
1.e	Incremento per n. 2 unità stabilizzate art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 75/2018	€ 26.896,10
1.f	Incremento a mezzo fondo di cui al comma 308, dell'art. 1, della legge n. 213 del 2023 - stanziato con DPCM 25 giugno 2024	€ 3.166.115,00
1.g	Altri incrementi (CCNL e RIA)	€ 730.247,93
1.h	**Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**	**€ 18.775.454,88**

2	***Sezione II - Risorse variabili***	
2.a	Importo consolidato Fondo trattamento accessorio anno 2016	€ 80.333,29
2.b	Altri incrementi	€ 100.690,59
2.c	Somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 0,00
2.d	**Totale risorse variabili**	**€ 181.023,88**
3	***Sezione III - Decurtazione del fondo***	
3.a	Decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015 Legge 147/2013, art. 1, comma 456	- € 1.303.143,11
3.b	Decurtazione applicazione art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015	- € 147.308,05
3.c	Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016)	- € 149.811,61
3.d	**Totale decurtazioni**	**- € 1.600.262,77**
4	***Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione***	
4.a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.h)	€ 18.775.454,88
4.b	Totale risorse variabili (2.d)	€ 181.023,88
4.c	Decurtazione permanente da operare (3.a + 3.b)	- € 1.450.451,16
4.d	**Totale fondo (comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75) 4.d = 4.a+4.b-4.c**	**€ 17.506.027,60**
4.e	**Decurtazione comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (limite 2016) (3.c)**	- € 149.811,61
4.f	**Fondo tendenziale 2025 al netto della decurtazione c. 2, art. 23 d.lgs. 75/2017 (limite 2016) 4.f = 4.d + 4.e**	**€ 17.356.215,99**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Tabella 2 – *Schema esemplificativo di sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione.*

A) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 18.775.454,88
B) Totale risorse variabili	€ 181.023,88
C) Decurtazioni del Fondo	- € 1.600.262,77
D) Totale Fondo sottoposto a certificazione	**€ 17.356.215,99**

MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Con l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 13 marzo 2026 "IPOTESI *CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII"*, la scrivente Amministrazione e le

OO.SS., hanno provveduto ai sensi degli articoli 43 e seguenti del CCNL 7 ottobre 1996 e successive modificazioni e integrazioni, a stabilire la destinazione delle risorse per il finanziamento del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli IV-VIII per complessivi **€ 17.356.215,99**, e stabilire, altresì, i criteri di ripartizione delle risorse per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità e delle risorse per la produttività collettiva e individuale.

Viene di seguito riportata la destinazione delle risorse disciplinate dal citato contratto:

Lett. a) Compenso del lavoro straordinario	€ 110.000,00
Lett. b) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, responsabilità	€ 300.000,00
Lett. c) Indennità di Ente	€ 12.930.100,99
Lett. e) Produttività collettiva e individuale	€ 850.000,00
Lett. e) Produttività collettiva e individuale – ulteriori risorse art. 2 c. 2 DPCM 25.06.2024 per l'anno 2025	3.166.115,00
TOTALE	**€ 17.356.215,99**

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CCI	€	0,00
B) Destinazioni formalmente regolate dal CCI	€	17.356.215,99
C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€	0,00
Totale Destinazione Fondo sottoposto a certificazione	***€***	**17.356.215,99**

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con CCI sottoscritto in data 1° dicembre 2010, a decorrere dall'anno 2010, una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) è stata destinata a finanziare le progressioni economiche del personale appartenente ai livelli IV/VIII ai sensi dell'ex articolo 53 del CCNL 21/2/2002, così come previsto nel suddetto accordo di contrattazione collettiva integrativa, già approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Con CCI sottoscritto in data 24 maggio 2017 *"Contrattazione utilizzo dei fondi ex art. 43, CCNL 7/10/1996, anno 2017"* sono state appostate le risorse necessarie alle progressioni economiche a valere sulle risorse del fondo per la produttività collettiva e individuale di cui all'art. 43, lett. e) del CCNL 7.10.1996, per l'anno 2017.

Con il CCI sottoscritto in data 16 novembre 2021 *"CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA*

APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII", si è stabilito, inoltre, di destinare una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2 e 3 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2018 e alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2020.

Con il CCI sottoscritto in data 25 maggio 2023 *"CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE CREA APPARTENENTE AI LIVELLI IV-VIII*", si è stabilito, infine, di destinare una parte delle risorse riguardanti il fondo per la produttività collettiva e individuale (art. 43, lett. e) CCNL 7/10/96) alle progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 per il personale di ruolo con possesso dei requisiti al 31 dicembre 2022 nonché al finanziamento dell'art. 54 CCNL 21.2.2002 (Fondo art. 90).

Si riporta di seguito il dettaglio delle risorse originariamente stanziate e l'ammontare residuo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo per l'anno 2025:

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	**Importi originari vincolati con CCI**	**Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo anno 2025**
Importi vincolati per progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53 CCNL 21/2/2002 con CCI del 1/12/2010	€ 127.714,65	€ 34.465,74
Progressioni economiche ai sensi dell'art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2 e 3 con CCI del 24/05/2017	€ 138.649,24	€ 79.763,31
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2018	€ 36.315,93	€ 27.509,94
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2020	€ 91.008,83	€ 63.252,40
Progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53, CCNL 21.2.2002 - Super 1, 2, 3 e 4 con possesso requisiti al 31.12.2022	€ 62.065,32	€ 51.455,05
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		**€ 256.446,44**

Nei prospetti denominati **Allegato B, C, D, E, F** viene riportato l'elenco analitico delle risorse risparmiate e degli importi vincolati per l'anno 2025 per le progressioni economiche dei livelli apicali nei singoli profili ex art. 53 CCNL 21/2/2002 già stanziati con CCI del 1/12/2010, CCI 24/5/2017, CCI 9/3/2021 e CCI del 28/03/2023.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Tabella 1 – *Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo – Anno 2025*

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO			
RISORSE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO	**TOTALE FONDO 2016**	**TOTALE FONDO 2025**	**DIFFERENZA +/-**
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
FONDO 2004 CERT ORG CONTR./PARTE FISSA (ART. 1 C.189 L. 266/05)	€ 5.692.095,58	€ 5.692.095,58	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 C. 1, ART. 5 CC. 2-3)	€ 172.621,04	€ 172.621,04	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 10, ART. 11 C. 2)	€ 154.958,46	€ 154.958,46	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5, ART. 6 C. 2)	€ 116.259,99	€ 116.259,99	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 16-18 - ART. 89, C. 1, L B)	€ 0,00	€ 51.463,34	€ 51.463,34
INCREMENTI CCNL 19-21 - ART. 11, C. 1)	€ 0,00	€ 62.436,74	€ 62.436,74
INCREMENTI CCNL 22-24 - ART. 27, C. 1)	€ 0,00	€ 474.312,56	€ 474.312,56
RIA PERS. CESS. MIS. INTERA (ART 4 C 1 L. C P 3 CCNL 00-01)	€ 321.066,42	€ 463.101,71	€ 142.035,29
RISP. ART. 2 C. 3 DLGS 165/01 (ART. 4 C. 1 L. F CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIORDINO, NUOVI SERV. O RIORG. STAB (ART. 4 C. 3 CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	€ 5.139.512,54	€ 5.139.512,54	€ 0,00
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 225 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 2.613.337,53	€ 2.613.337,53
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 44 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 E 2 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 508.788,49	€ 508.788,49
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 10 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 E 2 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 133.555,80	€ 133.555,80
ART 11 C 1 L B) DL 135/18 - INCREMENTI PER ASSUNZIONI IN DEROGA (N. 2 UNITA' STABILIZZATE ART. 20, C. 1 E 2 D.LGS. 75/2017)	€ 0,00	€ 26.896,10	€ 26.896,10
INCREMENTO A MEZZO FONDO DI CUI AL COMMA 308, DELL'ART. 1, DELLA LEGGE N. 213 DEL 2023 - STANZIATO CON DPCM 25 GIUGNO 2024	€ 0,00	€ 3.166.115,00	€ 3.166.115,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	**€ 11.596.514,03**	**€ 18.775.454,88**	**€ 7.178.940,85**
RISORSE VARIABILI			
ART 43 L 449/1997 - ENTR. CONTO TERZI O UTENZA O SPONSOR.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 43 L 449/1997 - RISPARMI DI GESTIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RIA CESS ANNO PREC RATEO ACC. (ART 4 C 1 L C P.2 CCNL00-01)	€ 48.067,63	€ 55.843,95	€ 7.776,32
SPEC. DISP. LEGGE (ART. 4 C. 1 L. G CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EMERGENZA O STRAORD. NECESSITÀ (ART. 4 C. 4 CCNL 00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EVENT. RISPARMI ART 53 CCNL98-01 (ART4 C1 L C P.4 CCNL00-01)	€ 32.265,66	€ 32.265,66	€ 0,00
EVENT. RISPARMI ART 54 CCNL98-01 (ART. 4 C.1 L. H CCNL00-01)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ART 16 CC 4-5-6 DL 98/11 - RISP. PIANI RAZIONALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTI CCNL 22-24 - ART. 28, C. 1)	€ 0,00	€ 92.914,27	€ 92.914,27
ALTRE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	**€ 80.333,29**	**€ 181.023,88**	**€ 100.690,59**
DECURTAZIONI			
ART 5 CC 4-5 CCNL 00-01 - DEC FONDO PROG ART 53 CCNL 98-01	-€ 48.153,55	-€ 48.153,55	€ 0,00
ART 1 C 189 L 266/05 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2004-10%	-€ 26.299,29	-€ 26.299,29	€ 0,00
ART 1 C 456 L 147/2013 - DECURTAZIONE PERMANENTE	-€ 1.375.998,32	-€ 1.375.998,32	€ 0,00
ART 23 C 2 DLGS 75/2017 - DEC. FONDO RISPETTO LIMITE 2016	€ 0,00	-€ 149.811,61	-€ 149.811,61
ALTRE DECURTAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	**-€ 1.450.451,16**	**-€ 1.600.262,77**	**-€ 149.811,61**
TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 11.596.514,03	€ 18.775.454,88	€ 7.178.940,85
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 80.333,29	€ 181.023,88	€ 100.690,59
TOTALE DECURTAZIONI	-€ 1.450.451,16	-€ 1.600.262,77	-€ 149.811,61
TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOTTOPOSTE A CERTFICAZIONE	**€ 10.226.396,16**	**€ 17.356.215,99**	**€ 7.129.819,83**
RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO RISORSE ACCESSORIE	**TOTALE FONDO 2016**	**TOTALE FONDO 2025**	**DIFFERENZA +/-**
PROGR. ECONOMICHE ORIZZ. (ART. 53 CCNL 98-01 E SUCC. MOD.)	€ 266.363,89	€ 256.446,44	-€ 9.917,45
TOTALE RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO	**€ 266.363,89**	€ 256.446,44	**-€ 9.917,45**

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante i limiti di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata mensilmente dall'Ufficio Risorse finanziarie e con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Il monitoraggio avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziate in bilancio.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economica - finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Come descritto al punto precedente, la verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio Risorse finanziarie con il supporto dell'Ufficio Gestione del personale del CREA. Il costante monitoraggio della spesa avviene attraverso la procedura di gestione di bilancio "Team-gov" sulla base dei dati inviati dal Sistema "NOIPA" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per singola voce, in relazione a tutto quanto viene liquidato al personale come trattamento accessorio e alla compatibilità con le poste stanziate in bilancio.

L'accertamento di eventuali economie del Fondo per l'anno 2025, che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse, non è a oggi ancora quantificabile poiché subordinato alla liquidazione di spettanze non ancora corrisposte di competenza di tale esercizio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio per l'esercizio finanziario 2025, in particolare nei capitoli 1.01.01.01.003. "Straordinario per il personale a tempo indeterminato" e 1.01.01.01.004.01.02 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato", del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario.

Sui cap. 1.01.02.01.001.01.02 "Contributi obbligatori per il personale", cap. 1.02.01.01.001.02 "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", cap. 1.01.02.02.003.02.01 "Indennità di fine servizio - quota annuale" del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, sono iscritti le somme relative rispettivamente agli oneri previdenziali ed assistenziali, all'IRAP e all'accantonamento dell'indennità di anzianità della quota relativa al suddetto fondo.

Nel capitolo 1.10.01.04.001. "Fondo rinnovi contrattuali" del CRAM 1.01.01.03 - USC3 - Ufficio Gestione del personale, è accantonata la quota parte dell'anno delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali.

Si precisa che non risultano poste aggiuntive effettuate con risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Maria Chiara Zaganelli